

Azimut lancia il primo Security Token al mondo nell'asset management e accelera sul progetto di Banca Sintetica nella Digital Asset Economy

Milano, 23 marzo 2021

Azimut, uno dei maggiori operatori indipendenti nel risparmio gestito in Europa, con 70 miliardi di euro di masse in gestione, promuove, **prima società di asset management al mondo, Azimut Token**. Il Token, emesso attraverso un Security Token Offering ("STO") con **ID identificativo AZIM**, è la **cartolarizzazione digitale di un asset finanziario disponibile per investire nel credito alternativo**.

I security token sono strumenti finanziari rappresentati in formato digitale e il token di Azimut, emesso in collaborazione con **Sygnum Bank ("Sygnum")**, **prima digital asset bank al mondo**, autorizzata dagli organi di vigilanza di Svizzera e Singapore, è la rappresentazione digitale di un portafoglio di 5 milioni di euro di prestiti alle piccole e medie imprese italiane - originati sulla piattaforma di **Borsa del Credito** e garantiti dal Fondo di Garanzia del Mediocredito Centrale.

Azimut Token apre una nuova frontiera negli investimenti in economia reale e offre nuovi scenari per la gestione del risparmio dove, **attraverso il processo di tokenizzazione, anche gli investimenti solitamente illiquidi**, come quelli dei private markets, **possono diventare liquidi e immediatamente trasferibili grazie alla tecnologia blockchain**. Questo nuovo processo, che Azimut per prima in Europa sta realizzando su prestiti alle piccole e medie aziende, porterà anche diretti benefici sui mercati dei capitali, rendendoli più equi ed efficienti, e nella diversificazione dei patrimoni. Inoltre, la **possibilità di frazionare il diritto proprietà di un asset finanziario** (o reale come nel caso di un immobile o di un'opera d'arte), e **assicurarne la trasferibilità** agli investitori in modo immediato **grazie all'attivazione della distributed ledger technology (DLT)**, permette di **superare i limiti e i costi tipici dell'intermediazione**.

Tra gli importanti vantaggi dell'utilizzo dei token, **oltre la riduzione dei costi e dei tempi di transazione**, c'è **l'aumento della trasparenza**, la **"democratizzazione"** degli investimenti non divisibili o il cui valore è spesso inaccessibile per i singoli investitori privati e la **riduzione dei rischi di transazione** per investitori e per asset managers.

AZIM sarà utilizzato nella costruzione dei portafogli per i clienti private del Gruppo in Italia attraverso una gestione patrimoniale e per i fondi di credito alternativo domiciliati in Lussemburgo e dedicati alla clientela professionale. Il **token Azimut sarà poi scambiato all'interno della piattaforma totalmente digitale** gestita da Sygnum.

I Token offering si stanno affermando come uno strumento alternativo nella raccolta di capitali delle aziende. Nel triennio 2017-2019 il **numero di offerte di asset digitali è stato di 2.064 (a fronte di 4.233 operazioni di raccolta di capitale azionario sui mercati quotati attraverso IPO) per un ammontare di oltre 25 miliardi di dollari di raccolta fondi**. Alcune stime prevedono che i Security Tokens, cartolarizzazioni digitale di asset reali e finanziari, evolveranno su larga scala e con alti tassi di crescita fino a rappresentare circa 70 miliardi di dollari di raccolta entro il 2026 a partire dall'attuale capitalizzazione di circa 3 miliardi di dollari nel 2020.

L'emissione di Azimut Token si inserisce nel più ampio **progetto sui digital assets** che il Gruppo sta portando avanti con il suo Global Team di gestione e che prevede, nei prossimi mesi, il **lancio di:**

- **Digital Asset Opportunity SCSp**, un **fondo di venture capital** riservato alla clientela professionale e **focalizzato su investimenti Series A di fintech nel Sud-Est Asiatico e in Europa realizzato in co-gestione con SBI**, asset manager giapponese con oltre 34,5 miliardi di dollari in gestione

complessivamente e 4.7 miliardi di dollari investiti in private equity globali, e **Sygnum**, la prima digital bank al mondo.

- **Digital Asset RAIF, primo fondo italiano** e secondo in Europa **che investe in cryptocurrencies, digital assets ed equity di società fintech o blockchain-driven**, già annunciato a gennaio scorso, e riservato alla clientela professionale.

La portata rivoluzionaria di **Azimut Token** consentirà, inoltre, di **rafforzare lo sviluppo del progetto di Banca Sintetica** con cui Azimut intende **erogare finanziamenti alle PMI italiane per 1,2 miliardi di euro nel periodo 2021-2025**: per le aziende sarà possibile accedere a finanziamenti di impresa in modo più rapido ed a costi competitivi.

Nel 2021 gli obiettivi di volumi di finanziamento della Banca Sintetica saranno supportati anche dalla provvista apportata dalla raccolta di 3 fondi di Alternative Credit*** dedicati alla clientela retail italiana, e un ampio raggio di strategie dedicate alla clientela professionale su performing e non-performing assets. Ad oggi l'operatività della Banca Sintetica di Azimut può anche beneficiare degli investimenti fintech del Gruppo, e in particolare, Azimut Capital Tech, in partnership con **Borsa del Credito**, e Azimut Direct, in partnership con **Epic**, che consentono un efficiente e rapido processo di erogazione del credito e gestione del rischio sottostante.

Tutti questi progetti si sono sviluppati durante il 2020 che per il **Gruppo Azimut** è stato un anno record, con un **utile netto di 382 milioni** di euro, una **performance** media ponderata **netta al cliente di +14%** in circa due anni, e un **patrimonio complessivo** che raggiunge ad oggi il **risultato più alto di sempre a 70 miliardi** di euro. Anche gli ultimi sviluppi nel settore dell'**economia reale** hanno portato le masse complessive a raggiungere **2,2 miliardi** di euro in questo segmento, superando il target di 2 miliardi prefissato per la fine del 2020 grazie alla crescita sia in Italia sia negli Stati Uniti. Inoltre oggi è stata annunciata la firma di un accordo negli Stati Uniti per **entrare nell'azionariato di HighPost Capital insieme alle famiglie Bezos e Moross**, per sviluppare una **piattaforma e veicoli di investimento nel Private Equity specializzati nel settore Consumer**, sfruttando le competenze, il network e le esperienze dei suoi soci fondatori. David Moross, Managing Partner e CEO di HighPost, conosce e lavora con Mark Bezos, Managing Partner di HighPost, e la sua famiglia da molti anni. Insieme, hanno formato HighPost nel giugno 2019 **combinando la vasta esperienza di David nel settore del consumer private equity, con l'esperienza e la rete della famiglia Bezos nel settore consumer globale e nella conoscenza del comportamento dei consumatori**.

Giorgio Medda, Co-CEO e responsabile dell'Asset Management commenta: *“Riteniamo che la portata dell'innovazione presentata oggi sia assimilabile a quella introdotta con i primi fondi comuni di investimento negli anni Ottanta. Stiamo esplorando nuovi territori che in un futuro non molto lontano rivoluzioneranno l'industria dell'asset management dove gli asset illiquidi, ricercati per le loro performance positive, possono essere resi liquidi e trasferibili consentendo di raggiungere una diversificazione di portafoglio reale e democratica accessibile a tutti gli investitori. Oggi i clienti e i consulenti finanziari di Azimut, per primi in Italia, hanno accesso alla nuova frontiera del risparmio gestito con un'evoluzione di prodotto costante e fintech-driven”*.

Gabriele Blei, CEO del Gruppo Azimut, commenta: *“L'annuncio di oggi conferma la nostra volontà di crescere nell'economia reale, usando il dinamismo e l'innovazione che da sempre contraddistingue il Gruppo in Italia e nel mondo. I risultati record del 2020, con un utile netto di 382 milioni di euro e una performance media ponderata netta al cliente di +14% in circa 2 anni, ci permettono di continuare ad investire nell'evoluzione di prodotti e servizi per i nostri clienti che confermano come Azimut sia all'avanguardia anche sul segmento Fintech, che avrà sempre più un ruolo centrale per la nostra Società. La storia di Azimut e la sua strategia di sviluppo sui mercati internazionali, soprattutto quelli emergenti, e nei private markets sono la conferma della voglia di innovazione per fornire soluzioni di investimento capaci di generare performance positive nel medio e lungo periodo.”*

***(i) ELTIF PIR Capital Solutions, (ii) ELTIF PIR Digital Lending, (iii) FIA Private Debt Multi Strategy

Azimut è il principale Gruppo Italiano indipendente operante (dal 1989) nel settore del risparmio gestito. La capogruppo Azimut Holding S.p.A. è quotata alla Borsa di Milano dal 7 Luglio 2004 (AZM.IM) ed è membro, fra gli altri, dell'indice FTSE MIB. L'azionariato vede oltre 1900 fra gestori, consulenti finanziari e dipendenti uniti in un patto di sindacato che controlla oltre il 21,8% della società. Il rimanente è flottante. Il Gruppo comprende diverse società attive nella promozione, nella gestione e nella distribuzione di prodotti finanziari e assicurativi, aventi sede principalmente in Italia, Lussemburgo, Irlanda, Cina (Hong Kong e Shanghai), Monaco, Svizzera, Singapore, Brasile, Messico, Egitto, Taiwan, Cile, USA, Australia, Turchia ed Emirati Arabi. In Italia Azimut Capital Management Sgr opera nella promozione e gestione dei fondi comuni di diritto italiano, nei fondi di investimento alternativi di diritto italiano, nonché nella gestione su base individuale di portafogli di investimento per conto di terzi. Inoltre, Azimut Capital Management cura la distribuzione dei prodotti del Gruppo e di terzi tramite la propria rete di consulenti finanziari mentre Azimut Libera Impresa Sgr si occupa dei prodotti alternativi. Le principali società estere sono Azimut Investments SA (fondata in Lussemburgo nel 1999), che gestisce i fondi multi-comparto AZ FUND1 e AZ Multi Asset, e la società irlandese Azimut Life DAC, che offre prodotti assicurativi nel ramo vita.

Sygnum è la prima banca di asset digitali al mondo con una portata globale. Con la licenza bancaria svizzera di Sygnum Bank AG e la licenza per i servizi dei mercati dei capitali (CMS) di Sygnum Pte Ltd a Singapore, Sygnum consente a investitori istituzionali e investitori privati qualificati, aziende, banche e altre istituzioni finanziarie di investire nell'economia degli asset digitali con piena fiducia. Sygnum gestisce una piattaforma bancaria regolamentata indipendente e scalabile. Il nostro team interdisciplinare di esperti di banche, investimenti e Distributed Ledger Technology (DLT) sta dando forma allo sviluppo di un ecosistema di asset digitali di fiducia. L'azienda ha sedi in svizzera e Singapore, e opera a livello globale. Per saperne di più su Sygnum, visitate www.sygnum.com

Contatti - Azimut Holding S.p.A.

www.azimut-group.com

Investor Relations

Vittorio Pracca

Tel. +39 02 8898 5853

Email: vittorio.pracca@azimut.it

Galeazzo Cornetto Bourlot

Tel. +39 02 8898 5066

Email: galeazzo.cornetto@azimut.it

Media Relations

Maria Laura Sisti (Esclapon & Co.)

Tel. +39 347 42 82 170

Email: marialaura.sisti@esclapon.it

Viviana Merotto

Tel. +39 02 8898 5026

Email: viviana.merotto@azimut.it